

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273297

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione boccale

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	196
----------------------	-----

INVD - Data	1999
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
-----------------------	--------

PRVP - Provincia	PU
-------------------------	----

PRVC - Comune	Urbania
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	mura
-------------------------	------

PRCD - Denominazione	mura castellane
-----------------------------	-----------------

PRCS - Specifiche	recupero da sterro
--------------------------	--------------------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1960
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
----------------------	---------------

DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
----------------------------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
------------------	------

DTSF - A	1510
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---------------------------------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica
--------------------------------	----------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISL - Larghezza	30
-------------------------	----

MISN - Lunghezza	51
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: deposito superficiale terroso sull'impasto delle superfici di frattura e di degrado. Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo la linea di fratturazione, accompagnate da punti di distacco dello smalto per scagliatura.
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il frammento rappresenta minima parte di corpo del boccale. Rimane probabilmente la parte iniziale superiore di un cartiglio con la traccia dell'elementodecorativo che precede la scritta in caratteri gotici. Decoro di tipologia gotica. Colori del decoro: blu, arancio, giallo.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

ritrovamento fortuito

ACQD - Data acquisizione

1960

ACQL - Luogo acquisizione

PU/ Urbania

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione
specificata**

Comune di Urbania

CDGI - Indirizzo

p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

94000407f01

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1999

CMPN - Nome

Zumstein I.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1999

RVMN - Nome

Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Baldo K.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]:
ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000407f01.jpg Impasto di

OSS - Osservazioni

colore beige scuro (Munsell 10YR 8/4 "very pale brown"); smalto di colore biancastro con sfumature rosate; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per aspersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, rena, feccia, sale,..) diluiti in acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura compresa fra 900° C e 950° C; seconda cottura; in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900° C e 920° C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio "ferraccia"), riferendosi alle ricette del colore e dei "coloretti" bianco, "azurino", "zalulino", "zallo", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79. Difetto di fabbricazione: sovracottura della decorazione che individua l'oggetto come scarto di cottura. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il Museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N").